



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TURINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Anno 2020

Dipartimento di Giurisprudenza - DIGIUR

Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Classe LMG/01)

Coordinatore prof. Paolo Polidori

Segretario sig. Iacopo Santi

**COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI STUDENTI (CPDS)**

Denominazione del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	LMG 01	DiGiur

Composizione della CPDS

Atto di nomina (Numero e data del Decreto di nomina): Decreto del Decano n.5 del 3 novembre 2020

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Paolo Polidori	Coordinatore	L-14 Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (Cds 6136)
	Alberto Fabbri	Membro (uscente)	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
	Marina Frunzio	Membro	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
Studenti	Iacopo Santi	Studente (uscente)	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
	Chiara Cintelli	Studente (uscente)	L-14 Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori (Cds 6117)
	Allegra Dominici	Studente	LMG/01 - Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (CdS 6001)
	Camilla Bilancioni	Studente	L-14 Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata (CdS 6136)

Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	6.02.2020	Comunicazioni; Analisi nuova Offerta Formativa L-14
Seduta 2	01.04.2020	Comunicazioni; Analisi della situazione abbandoni come da richiesta della Prof.ssa Frunzio; Analisi delle istanze emerse dall'Assemblea studentesca telematica del 20/03/2020; Situazione elaborazione questionari studenti (programma Sisvaldidat) e novità legate all'attuale situazione di emergenza.
Seduta 3	29.04.2020	Comunicazioni; Inizio analisi questionari studenti A.A. 2018/19; Aggiornamento attività in corso con GAQ Didattica di Dipartimento.

Seduta 4	15.06.2020	Comunicazioni; Inizio analisi questionari opinioni studenti a.a. 2018/2019; Nuove linee guida per la relazione annuale della CPDS; Situazione didattica (parere studenti) durante periodo emergenza Covid.
Seduta 5	01.10.2020	Comunicazioni; Inizio lezioni anno accademico 2020/21 (situazione Covid19); Relazione annuale.
Seduta 6	15.10.2020	Comunicazioni; Inizio e suddivisione dei lavori per la stesura della Relazione Annuale sui CDS.
Seduta 7	29.10.2020	Stato dei lavori stesura relazione annuale 2020
Seduta 8 - 9 - 10	05.11.2020 13.11.2020 18.11.2020	Stato dei lavori stesura relazione annuale 2020 e nell'ultima seduta chiusura e approvazione relazione.

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
Rapporto di riesame ciclico 2019
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2020
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica - Sistema SisvalDidat a.a. 2018/2019
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Indagini svolte autonomamente dalla Commissione
Documenti reperibili sul sito di Dipartimento (Es. Documento di gestione del CdS)
Verbali dei Consigli della Scuola e di Dipartimento dell'anno 2020

Sito web

Indicare il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS e dove sono pubblicati i verbali delle riunioni.

Sito CPDS: https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=15300&tipo=DIGIUR&page=2043

Sito verbali:

https://drive.google.com/drive/folders/1G3okNWEHVQgoS2svfQ07IL4RCB_wjT6D



1. Modalità di lavoro della CPDS

Premessa

La presente relazione pur essendo redatta per la Laurea magistrale a ciclo unico LMG 01 contiene molti elementi di similitudine con la relazione redatta per la Laurea triennale L/ 14 per la peculiarità del Dipartimento di Giurisprudenza all'interno del quale vi sono solamente i due corsi sopra citati. La dimensione del Dipartimento di Giurisprudenza e la presenza di soli due corsi di studio afferenti alla Scuola di Giurisprudenza hanno dato origine ad un modello comune di gestione dei processi di qualità e di presa in carico delle criticità. Di fatto per quanto concerne gli aspetti relativi alla gestione dei processi di assicurazione della qualità le attività del Dipartimento e della Scuola di Giurisprudenza coincidono così come sono quasi totalmente coincidenti coloro che partecipano alle riunioni dei Consigli. Per questa ragione all'interno della relazione si farà spesso riferimento per semplicità alle "attività di Dipartimento".

Si segnala che la Commissione ha dovuto procedere, soprattutto in fase di preparazione e stesura della relazione annuale, senza la rappresentante degli studenti del percorso triennale.

Sono ovviamente indicate eventuali specificità riconducibili al corso oggetto della relazione.

Descrizione


La presente relazione è stata redatta dai membri appartenenti alla vecchia Commissione paritetica sopra indicati come uscenti (ad accezione del prof. Paolo Polidori che è stato riconfermato). Questo in quanto le nuove nomine sono state fatte nel mese di novembre 2020.

La Commissione si è riunita regolarmente nel corso dell'anno per consentire un costante confronto fra la componente studentesca e quella docente. I documenti utilizzati per la relazione annuale sono stati analizzati congiuntamente dai membri della Commissione. La stesura della relazione è iniziata nel mese di ottobre ed è stata effettuata attraverso la condivisione del documento su una cartella Drive dedicata. I componenti della commissione hanno lavorato direttamente alla stesura di alcune parti loro assegnate in maniera specifica ed indirettamente sulle altre. La trasparenza nella stesura del documento e la condivisione dei contenuti è stata massima.

Nel caso di questo corso di Laurea (LMG 01) non ci sono state particolari criticità relativamente alla rappresentanza in quanto la sostituzione della componente studentesca (decaduta a seguito della laurea del rappresentante) è avvenuta tempestivamente. Qualche difficoltà in più c'è stata per il corso triennale (L 14) in quanto la rappresentante ha smesso di partecipare ai lavori della Commissione subito dopo la fine del periodo estivo anche se formalmente dimissioni e sostituzione sono avvenute alla fine dell'anno con il rinnovo dei componenti.

Nella prima parte dell'anno la partecipazione da parte di tutti i componenti della commissione è stata attiva e regolare.

Le segnalazioni da parte degli studenti sono state raccolte principalmente attraverso i loro rappresentanti. La casella mail attivata per raccogliere criticità non è stata utilizzata in maniera significativa. La Commissione in via autonoma ha provveduto ad effettuare, grazie all'attività svolta dalla componente



studentesca, alcune indagini su temi specifici utilizzando i social.

La collaborazione e il dialogo con il Dipartimento e la Scuola di Giurisprudenza sono stati positivi e costanti.

La restituzione dei lavori della Commissione è avvenuta attraverso i rappresentanti degli studenti che in questo anno hanno coinciso per un significativo periodo di tempo con i rappresentanti in Consiglio di Scuola. Ciò ha semplificato i flussi informativi da e per la Commissione.

E' opportuno segnalare che la pandemia ha ridotto molte delle attività in presenza ed in particolare lo svolgimento delle assemblee studentesche, di conseguenza il dialogo con gli studenti si è realizzato privilegiando i canali telematici e diretti fra studenti e rappresentanti. Tutti i lavori di questo anno hanno ovviamente risentito in maniera significativa della situazione sanitaria in corso.

Criticità

Durante questo anno accademico non sono emerse particolari criticità meritevoli di segnalazione.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Non ci sono segnalazioni per il PQA.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a last name, located in the bottom right corner of the page.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Analisi della situazione

I processi di gestione per l'assicurazione della qualità del Dipartimento appaiono oramai consolidati e fanno costante riferimento ai responsabili (didattica e ricerca) della AQ di Dipartimento. Tali processi sono descritti nel Documento "Sistema di Gestione del corso di Studio" del DiGiur reperibile sul sito del Dipartimento. Nel documento sono presenti tutti i principali processi, obiettivi e responsabilità relativamente a test d'ingresso; tutoraggio; orientamento; gestione calendari; gestione aule, gestione tirocini, ecc. Al momento il documento risulta essere aggiornato.

Criticità

Non emergono particolari criticità. Dall'analisi del documento appare migliorabile l'analisi e la condivisione dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in particolare nei primi anni di corso. Si fa riferimento alle attività di miglioramento continuo che agli occhi della Commissione possono essere intensificate.

Suggerimenti

Si suggerisce di incaricare la commissione didattica di dipartimento di elaborare un processo che consenta di monitorare con maggiore efficacia (nell'ottica del miglioramento continuo) il conseguimento degli obiettivi formativi in particolare nei primi anni del percorso universitario.

Fonti documentali

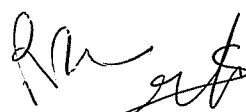
Documento di Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento
Sito web del CdS
Sito web del Dipartimento

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Il Dipartimento dispone di un processo di gestione dei suoi due CdS nel quale è indicata anche l'organizzazione dei servizi agli studenti. I servizi degli uffici di riferimento (segreteria studenti, segreteria didattica, tutor, ecc.) sono svolti adeguatamente e rispondono alle esigenze del CdS. Le piccole dimensioni del Dipartimento ed il basso numero di studenti (in confronto ad altre realtà dell'Ateneo) agevolano il rapporto diretto fra responsabili degli uffici e componente studentesca.

Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e il calendario degli esami di profitto sono resi disponibili con tempistiche adeguate e vengono rispettati. Questo anno è stato caratterizzato da un marcato cambiamento nell'erogazione della didattica dovuto ai vincoli imposti dalla pandemia. Le lezioni del primo semestre dell'anno solare 2020 sono state erogate a distanza mentre quelle del secondo semestre dell'anno solare 2020 in modalità mista (sino a novembre) con una programmazione molto rigida e



precisa. Non sono state segnalate da parte della componente studentesca particolari criticità fatto salvo quelle riconducibili ad uno sporadico e temporaneo malfunzionamento dei sistemi informatici non riconducibile alle attività direttamente organizzate dal Dipartimento. Gli orari di lezione sono organizzati al fine di evitare sovrapposizioni fra esami dello stesso anno (ad eccezione degli opzionali).

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate attraverso la partecipazione ai saloni (quest'anno sospesi causa pandemia) e attraverso l'organizzazione di giornate informative/open day che quest'anno sono state effettuate in via telematica (fra le quali la Scuola estiva 31/8-04/9) per pre universitari "Diritti al punto" per l'a.a. 2020/21). Gli studenti hanno a disposizione un efficiente servizio di tutorato. Non sono pervenute critiche in merito al suo funzionamento.

I servizi di studio all'estero sono offerti tramite la partecipazione al programma Erasmus.

In un'ottica di rafforzamento dell'internazionalizzazione, è stato attivato un canale di comunicazione con l'International Labour Office (ILO) di Ginevra per lo svolgimento di tirocini presso tale organizzazione. Non risultano esserci ulteriori attività di accompagnamento al lavoro ad eccezione di quelle di seguito riportate al punto 2 della sezione "Analisi e proposte per la gestione e le attività dei CdS". Le principali attività ponte fra la formazione universitaria e le professioni forensi sono l'anticipo del biennio di pratica che può essere in parte svolto nella parte conclusiva della formazione universitaria.

Criticità

Vista la situazione particolare che ha caratterizzato questo anno accademico si può dire che non emergono particolari criticità. Nonostante i limiti imposti dalla pandemia la Scuola ha continuato ad effettuare le normali attività sia per quanto riguarda le lezioni sia per quanto riguarda i servizi agli studenti. L'attività di orientamento è stata svolta on line.

La componente studentesca della Commissione evidenzia, in merito alla calendarizzazione degli esami nelle diverse sessioni, l'opportunità di una migliore distribuzione degli stessi anche in ragione della propedeuticità degli insegnamenti.

Suggerimenti

La componente studentesca suggerisce di curare il distanziamento degli esami all'interno delle finestre del calendario accademico, utilizzando al meglio gli intervalli disponibili. Ad esempio rispettando le propedeuticità anche nella distribuzione degli esami all'interno degli appelli oppure cercando di distribuire adeguatamente gli esami nelle finestre fra i diversi appelli (es. non accumulare gli esami nei primi giorni della settimana della sessione).

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

In questo anno accademico i servizi dell'amministrazione centrale hanno funzionato regolarmente nonostante la complessità della situazione. Fanno eccezione le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita che sono state significativamente rallentate o sospese.



Criticità

Nonostante l'Ateneo abbia compiuto uno sforzo significativo per quanto concerne i servizi informatici le strutture a disposizione della Scuola di Giurisprudenza presentano ancora qualche limite che si auspica possa essere colmato in tempi brevi soprattutto se il perdurare della pandemia costringerà a spostare stabilmente le attività didattiche e organizzative in modalità mista (presenza e on line). Si fa, in particolare, riferimento alla disponibilità di apparecchiature informatiche che consentano di gestire in maniera migliore l'attività seminariale e le sessioni di laurea.

Si auspica un potenziamento del personale tecnico preposto alla gestione della strumentazione informatica (il personale a disposizione consta di una sola unità, in caso di malattia o assenza il Dipartimento resta scoperto).

Suggerimenti

Si suggerisce di verificare le necessità informatiche del Dipartimento e del CdS per eliminare eventuali punti di debolezza (telecamere, impianti audio, ecc.). Si suggerisce di affrontare nelle sedi opportune la questione del personale che si occupa del supporto informatico (rafforzamento o eventuale collegamento con altre strutture di Ateneo).

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

La relazione annuale prodotta dalla Commissione per l'anno 2019 è stata presentata e discussa dallo stesso Coordinatore della Commissione Paritetica in una specifica seduta del Consiglio della Scuola. Come già accennato nella relazione dello scorso anno le proposte avanzate dalla Commissione vengono analizzate e discusse (se ne può trovare evidenza nei verbali dei Consigli della Scuola e del Dipartimento e nei Documenti di presa in carico delle segnalazioni della Commissione paritetica per l'anno 2019). Sono anche intraprese azioni di miglioramento. Risulta più deficitario il monitoraggio in itinere delle azioni intraprese. Le relazioni della Commissione paritetica sono disponibili sul sito Assicurazione della Qualità del Dipartimento.

Criticità:

Il Dipartimento ha fatto grandi progressi sul piano del processo di assicurazione e gestione della qualità in particolare per quello che riguarda le fasi di analisi, individuazione delle criticità e predisposizione delle principali azioni correttive (compresa l'individuazione del responsabile dell'azione) appare ancora migliorabile la gestione del monitoraggio e del miglioramento continuo.

Suggerimenti:

Implementare uno specifico piano per la gestione del miglioramento continuo inserendolo eventualmente anche all'interno del Documento di Gestione del Corso di Studio.

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione

Il Dipartimento dispone di una serie di aule e spazi che può gestire in maniera quasi esclusiva per le sue attività didattiche e gestionali. Ciò ha consentito di svolgere lezioni, esercitazioni e riunioni senza particolari difficoltà. Anche durante la pandemia gli spazi si sono rivelati adeguati anche perché le attività a distanza hanno consentito di contenere i contatti e l'affollamento degli spazi. Dall'analisi dei questionari si evince come l'apprezzamento da parte degli studenti sia alto. Degno di nota l'ammodernamento di alcune aule della sede della Scuola di Giurisprudenza.

Come accennato in precedenza appaiono migliorabili le dotazioni informatiche. La biblioteca e l'emeroteca sono sempre state adeguate alle attività del Dipartimento. Data la loro struttura non è stato possibile utilizzarle per limitati periodi per il rispetto delle norme sul distanziamento. Per le lezioni a più alta numerosità l'Ateneo ha messo a disposizione spazi ulteriori esterni alla sede del Dipartimento.

Criticità

Non emergono particolari criticità salvo quelle sopra evidenziate (apparecchiature informatiche). Si segnala anche la difficoltà ad individuare spazi di lavoro e di socializzazione (ad esempio consumazione pasti) dedicati agli studenti.

Suggerimenti

Come già accennato si suggerisce di verificare le necessità informatiche del Dipartimento e del CdS per eliminare eventuali punti di debolezza (telecamere, impianti audio, personale, ecc.).

Fonti documentali

Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “*Esperienza dello studente*”: Quadro B4 “*Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche*”; Quadro B6 “*Opinioni studenti*”.



ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Consiglio della Scuola così come indicato nel Documento di gestione, ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione del CdS. Infatti il Consiglio della Scuola, su proposta della Commissione Offerta formativa, discute responsabilità e tempistiche con cui viene definito, tra gli altri, l'offerta didattica programmata e la progettazione dei relativi servizi.

Il Consiglio della Scuola, approva, ogni anno le modalità operative del processo formativo, entro il mese di giugno di ogni anno. Ulteriori attività di organizzazione della didattica (semestralizzazione degli insegnamenti, sessioni di esami di profitto e di laurea, ecc.) sono disciplinate all'interno del Calendario delle attività didattiche della Scuola di Giurisprudenza, da cui si estrae il calendario dettagliato delle lezioni dei singoli insegnamenti sui due CdS, laurea triennale e laurea magistrale.

In questa azione non sono previste all'interno del corso attività collegiali specifiche (ad eccezione dei lavori della Commissione offerta formativa di Dipartimento) dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Questa attività viene svolta all'interno del Consiglio di Scuola nel quale viene presentato il calendario didattico. Da rilevare che i Responsabili dei Corsi di Studio hanno promosso riunioni periodiche con i docenti dei rispettivi corsi, per favorire un coordinamento didattico.

Criticità:

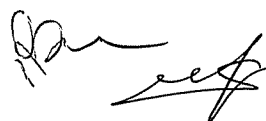
Questo processo non rileva particolari criticità. Il numero contenuto degli studenti e un dialogo costante con la componente studentesca, permettono di correggere le eventuali sfasature in corso d'opera, da attuare all'interno del processo di attività all'interno della CdS. Appare migliorabile l'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Suggerimenti

Si suggerisce di ampliare le tematiche trattate all'interno delle riunioni periodiche promosse dai Coordinatori dei Corsi di Studio e di dedicare maggiore attenzione all'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti (soprattutto quelli del primo anno).

Fonti documentali

- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica.



2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS ha inquadrato un'attività di orientamento in ingresso che si va a declinare in vari momenti e diversi approcci nei confronti degli studenti degli ultimi anni degli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio. Alcuni esempi di approccio li ritroviamo nell'organizzazione di orientamento attivo come gli "open day" annuali per far cogliere l'essenza degli studi giuridici tramite le testimonianze di Studenti e Professori. Sono anche svolte attività di docenza o seminariali in predetti Istituti per approfondire questioni oggetto degli insegnamenti giuridici o per diffondere l'importanza del "punto di vista giuridico" su alcune tematiche. Degna di nota anche la partecipazione annuale all'attività di orientamento in ingresso "Università aperta". Tali attività hanno subito un ovvio rallentamento a seguito della pandemia in corso, ciò nonostante il Dipartimento è riuscito ad organizzare diversi momenti in modalità on line che hanno consentito di mantenere aperto un importante canale di comunicazione con neodiplomati e le loro famiglie. In particolare si segnala l'organizzazione della Scuola estiva "Diritti al punto" svoltasi online nel periodo dal 31 agosto al 4 settembre 2020..

Per quanto riguarda le attività di tutorato e orientamento in itinere si rileva che vengono selezionati per la LMG-01 e la L-14 tre tutor sulla base delle modalità previste da un apposito bando pubblico di Ateneo. È presente nella sede della facoltà un ufficio apposito per le attività di tutorato ed i tutor gestiscono una pagina Facebook ricevendo significativi apprezzamenti. Per rafforzare la conoscenza della componente studentesca delle attività di tutorato si sono svolte brevi presentazioni della stessa prima di ogni lezione per ciascun anno del Corso e durante la giornata di "Accoglienza delle Matricole", che nell'anno corrente non è stata svolta.

Vista la situazione mondiale a seguito della pandemia sars-cov19 i rappresentanti degli studenti, non avendo più la possibilità di organizzare assemblee studentesche né di raccogliere personalmente eventuali problematiche, hanno deciso di aprire una pagina Instagram per poter comunicare e ricevere segnalazioni di criticità da parte degli studenti.

In merito all'orientamento in ingresso/itinere vanno segnalati sia la Scuola estiva "Diritti al punto" attività svoltasi in modalità telematica prima dell'inizio delle attività didattiche del CdS, sia l'organizzazione da parte del Dipartimento di appositi incontri con gli studenti degli ultimi anni in merito alla preparazione della tesi di laurea e del Seminario di Ateneo per la preparazione della tesi di laurea nonché la creazione dello Sportello tesi (Attività messe a disposizione dallo Sportello tesi: Seminari di avviamento alla stesura della tesi di laurea: due incontri a semestre aperti a tutti i laureandi interessati, in cui si forniscono le linee guida sul versante dell'informazione e dell'avviamento alla stesura di una tesi di laurea; Sessioni di training-banche dati presso la biblioteca, per familiarizzare con i cataloghi online e le banche dati: su prenotazione e a gruppi, al raggiungimento di un certo numero di iscritti; Servizio di consulenza e supporto alla ricerca

bibliografica). Quest'anno l'attività del Dipartimento per il sostegno alla stesura delle tesi non ha potuto contare sugli usuali seminari aggiuntivi (con tanto di esercizi pratici e riconoscimento crediti) effettuati per accompagnare e incentivare al meglio gli studenti interessati. Un'altra declinazione dell'orientamento in itinere lo ritroviamo nell'organizzazione dei laboratori di diritto vivente, momenti di approfondimento su tematiche ben delineate nel campo degli studi giuridici. A tenere queste lezioni sono stati invitati sia professori della Scuola di Giurisprudenza sia esperti esterni.

Per l'effettuazione di tirocini e stage (non curriculari in quanto i curriculari non sono previsti dal CdS) a favore di studenti che frequentano il corso di studio e di laureati, il Dipartimento si avvale del supporto organizzativo dell'Ufficio Tirocini e Placement di Ateneo, dell'attività del docente incaricato quale referente e degli uffici appositi del Dipartimento stesso. Vi sono anche convenzioni per permettere agli studenti dell'ultimo anno di corso di anticipare sei mesi del tirocinio professionale, ma essendo stringenti le condizioni da soddisfare la Scuola di Giurisprudenza sta riflettendo sul miglior modo per incentivare tirocini formativi anche al di fuori della predetta disciplina convenzionale. Oltre alla possibilità di anticipo di sei mesi del tirocinio professionale per accedere alle professioni forense e notarile, va ricordata la possibilità di effettuare diciotto mesi di tirocinio all'interno degli uffici giudiziari, sia nei tribunali che presso la Corte d'Appello di Ancona, ex art 73 DL 69/2013. Tirocinio valido per l'accesso al concorso da magistrato ordinario nonché valido alla stregua di un anno di tirocinio per la professione forense o notarile. Ulteriore momento di orientamento in uscita si può riscontrare nell'adesione del Corso di Studi alle attività dell'Ateneo in occasione del "Career Day".

La Scuola di Giurisprudenza incentiva la mobilità internazionale. Nel regolamento tesi è prevista la possibilità di attribuire fino a 2 punti in sede di discussione tesi, se si è preso parte al progetto Erasmus+ verbalizzando 9 CFU, e fino a 1 punto aggiuntivo se lo studente ha lavorato alla stesura della tesi di laurea durante lo svolgimento di un periodo di studio all'estero. Il Delegato Erasmus di Dipartimento lavora in stretto contatto con l'Ufficio mobilità internazionale dell'Ateneo e con il Centro Linguistico di Ateneo.

Criticità:

La principale criticità è connessa alla difficoltà di individuare partner del settore privato (imprese) disponibili per stage aperti agli studenti di Giurisprudenza.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti specifici.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS, Quadro B5;
- Apposita sezione dedicata sul sito di Dipartimento.



3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Per l'accesso al corso non sono richieste conoscenze specifiche. Come precisato nella SUA CdS e nel sito del CdS è raccomandata una buona conoscenza delle materie oggetto di studio negli Istituti superiori di secondo grado, con particolare riguardo alla cultura generale, storica e sociale. Nello stesso documento è raccomandato possedere conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico. Il possesso delle stesse è verificato tramite il test di "Verifica della Preparazione Iniziale (VPI)" somministrato agli studenti da parte dell'Ateneo. Nel caso in cui siano individuate lacune tramite il VPI (obblighi formativi aggiuntivi - OFA) il Corso di studio si riserva di organizzare un corso/colloquio e/o ulteriori specifici test attinenti a tematiche giuridiche e politiche al fine dell'assolvimento degli OFA. In presenza di OFA da assolvere, lo studente verrà contattato individualmente ai fini dell'assolvimento e non verrà consentita allo studente la partecipazione all'esame di diritto privato.

Per quanto riguarda le singole materie vi è, da parte della Scuola di Giurisprudenza, attenzione affinché vi sia corrispondenza tra i contenuti delle stesse e il programma effettivamente svolto. All'interno delle schede, e sulle pagine web degli insegnamenti, sono riportati i Descrittori di Dublino quale punto di riferimento per la verifica delle competenze da acquisire e della preparazione dello studente; preparazione verificata dal docente in sede d'esame.

Le schede degli insegnamenti, consultabili liberamente sul sito web del Dipartimento, vengono illustrate e precisate da parte del singolo docente nella prima lezione del corso. La completezza delle schede degli insegnamenti è annualmente monitorata dalla Scuola di Giurisprudenza. La coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso è confermata dalle schede di valutazione compilate dagli studenti, reperibili su SisValdidat.

Il corso di studio non prevede tirocini curricolari. Tutte le altre attività di tirocinio sono seguite da un delegato di Dipartimento che svolge l'azione di coordinamento e monitoraggio. Il Delegato presenta una relazione annuale di sintesi al Dipartimento.

Criticità

Appare utile implementare l'attività di monitoraggio continuo in merito all'efficacia dei contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS.

Suggerimenti



Si valuta come elemento di attenzione che su questi punti debba esserci un monitoraggio continuo di verifica aggiornamento e manutenzione di quanto attualmente previsto in modo da mantenere il Corso di Studi aggiornato e attrattivo per nuovi studenti.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS
- Schede informative dei CDS nel portale UNIVERSITALY
- Sito web del Corso di Studio
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS definisce (nelle schede di insegnamento) in maniera chiara lo svolgimento e le condizioni di accesso alla prova finale, come precisato nell'apposito regolamento didattico del CdS consultabile sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Regolamento annualmente approvato in uno specifico Consiglio di Scuola.

Per quanto riguarda le modalità di verifiche intermedie o finali il regolamento didattico indica come possono essere definite, sottolineando che le modalità di accertamento e i criteri utilizzati debbano essere rese note agli studenti nelle singole schede degli insegnamenti. Va tenuto presente che i docenti nella prima lezione del corso, su indicazione del Presidente della Scuola di Giurisprudenza e del Referente AQ della Didattica di Dipartimento, illustrano le modalità dello svolgimento dello stesso e delle prove di valutazione, fornendo anche copie cartacee della scheda dell'insegnamento (la distribuzione cartacea nell'anno corrente non si è tenuta per le note ragioni).

Dai verbali del Gruppo AQ Didattica risulta, come riportato nel Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), che le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nell'ottica di una maggiore interdisciplinarietà la didattica è stata integrata con i Laboratori di Diritto Vivente, anche per dare un taglio più pratico al Corso di Studio.

Come accennato in precedenza la verifica dell'efficacia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento appare migliorabile.

Non risulta che venga effettuata un'analisi degli esiti delle prove di accertamento per valutare le percentuali di promossi rispetto al numero di iscritti all'esame. Non risulta inoltre vi siano attività di monitoraggio degli esiti delle prove d'esame (esiti, voti, ecc. analizzati per anno di corso, disciplina o altro tipo di

segmentazione della popolazione studentesca).

Criticità

Come sopra evidenziato, è opportuno che venga effettuata un'analisi degli esiti delle prove di accertamento per valutare le percentuali di promossi rispetto al numero di iscritti all'esame. Altresì è opportuno effettuare una attività di monitoraggio degli esiti delle prove d'esame (esiti, voti, ecc. analizzati per anno di corso, disciplina o altro tipo di segmentazione della popolazione studentesca).

Sarebbe opportuno migliorare la verifica dell'efficacia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento ed effettivamente conseguiti dagli studenti.

Viene richiesto, da parte della componente studentesca mediante i rappresentanti, un incremento della componente pratica all'interno dei cicli di lezione dei singoli insegnamenti.

Suggerimenti

La richiesta degli studenti di un lavoro più pratico all'interno del CdS è stata presa in carico dal Dipartimento in particolare attraverso l'attività dei Laboratori di diritto vivente, attività aggiuntive alla didattica dei singoli insegnamenti. Sarebbe interessante valutare la mutuabilità del metodo di organizzazione delle lezioni tra presenza e in didattica a distanza (anche a fine pandemia). Nello specifico caratterizzando le prime come le attuali lezioni frontali, mentre prevedendo per le seconde gruppi di lavoro più piccoli per approfondire aspetti pratici sia valutando il lavoro svolto a casa dallo studente sia quello svolto in presenza.

La verifica dell'efficacia tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento effettivamente conseguiti dagli studenti è una attività complessa per cui in questa fase si suggerisce di procedere almeno attraverso un confronto fra docenti impegnati in anni diversi del percorso curricolare sia attraverso un confronto con i rappresentanti studenteschi.

Fonti documentali

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti)
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica
- Verbali Gruppo AQ Didattica



5. **Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi**

Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevanza dell'opinione degli studenti sulla didattica attraverso diversi canali: organizza una apposita riunione fra i docenti nella quale vengono analizzati e discussi i risultati dei questionari (alla quale si invita anche il presidente della CPDS), recepisce il verbale che la CPDS invia al Corso, predispone una audizione del Presidente della Commissione durante un Consiglio della Scuola in relazione alle criticità che richiedono una sollecita procedura di risoluzione. Agli incontri collegiali partecipano anche i rappresentanti degli studenti.

Questo criterio permette una adeguata modalità di pubblicità e di condivisione della analisi condotte a partire dai risultati.

La valutazione dei questionari è stata debitamente inserita nella Scheda di monitoraggio annuale ed è stata oggetto di confronto anche con gli altri indicatori riportati. I principali problemi riportati dagli studenti sono stati recepiti dal CdS, evidenziando anche precisi percorsi per arrivare alla risoluzione o attenuazione del problema. In particolare il Commento della SMA del 2020, contiene le indicazioni delle strategie adottate e la valutazione dei risultati delle azioni precedentemente intraprese.

Le valutazioni relative ai docenti non presentano risultati al di sotto della media meritevoli di attenzione. Sul fronte del trasferimento agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese, il canale che viene utilizzato è esclusivamente quello della rappresentanza, con i referenti presenti in Commissione paritetica che convocano periodiche riunioni con gli studenti per riferire.

Sul fronte dei reclami, nel Documento di Gestione 2019, è inserito in allegato il regolamento applicativo del "Processo rilevazione criticità dei CdS afferenti alla Scuola di Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza - DiGiur" insieme ad un form "Valutazione e risoluzioni criticità". Al fine di perfezionare il percorso di individuazione delle criticità, all'indirizzo criticidigiur@uniurb.it è stato affiancato l'indirizzo email dedicato alle segnalazioni dei reclami rivolte specificamente alla CPDS

(commpariteticadigiur@uniurb.it), così come indicato nella Relazione di sintesi annuale del referente AQ didattica del 20 giugno 2019. Gli indirizzi sono pubblicizzati nel sito di Dipartimento nella sezione Segnalazione criticità ma ad oggi sono stati poco utilizzati dagli studenti.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio prevista nel corso magistrale, viene analizzata e considerata in modo particolare dal delegato per i tirocini di Dipartimento, il quale, nella relazione annuale, trasmessa e presentata al CdS, evidenzia le criticità e propone i percorsi di miglioramento.

Anche sul fronte dei laureandi e dell'occupazione degli stessi, il CdS presta particolare attenzione, attraverso una analisi interna dei dati, anche in relazione alle indagini Almalaurea.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati (nel caso di questi ultimi la rilevazione del CdS avviene solo mediante i dati di Alma Laurea) è stato predisposto un apposito

questionario che sarà inviato ai laureati degli ultimi tre anni per uno specifico monitoraggio. Gli esiti di tale monitoraggio andranno ad aggiungersi ai dati Alma Laurea e saranno oggetto di analisi. Anche sulla base delle indicazioni che emergeranno dall'analisi delle risposte dei laureati al questionario si procederà all'elaborazione dello specifico questionario destinato al rilevamento delle opinioni dei laureandi.

Criticità:

Non si rilevano particolari criticità.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico è presentato nelle schede di ogni singolo insegnamento. I singoli docenti possono integrare lo stesso caricando documenti aggiuntivi attraverso la piattaforma Blended Learning, resasi fondamentale soprattutto in seguito all'introduzione della DaD. Non si registrano particolari squilibri tra obiettivi formativi e carico di studio espresso in CFU.

Va fatto presente l'inserimento di attività pratiche, da parte dei singoli docenti all'interno o in aggiunta al normale programma di lezioni e da parte del Corso di Studi tramite i “Laboratori di Diritto Vivente”.

Si registra un unico insegnamento sdoppiato al primo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico. Gli esiti di questo sdoppiamento in termini di risultati e di apprezzamento da parte degli studenti devono ancora essere valutati.

Criticità:

Non si rilevano particolari criticità.

Suggerimenti

Non ci sono suggerimenti.

Fonti documentali:

- Sito web del corso di studio



- Sito web offerta formativa di Ateneo

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo di riesame ha organizzato il lavoro in modo efficace, calendarizzando una serie di incontri, concentrati in particolare nell'ultimo quadrimestre dell'anno; gli incontri sono stati caratterizzati da una condivisione dei documenti, da un'ampia consultazione con gli organi di Dipartimento interessati, e da una accurata considerazione dei documenti e dei dati.

Nel prendere in considerazione i singoli processi attivati, in relazione alla SMA, il gruppo di riesame ha individuato e affrontato i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR. Si è proceduto a valutare in modo adeguato e approfondito le cause dei problemi riscontrati, promuovendo soluzioni che fossero aderenti alla struttura e al tipo di corsi di laurea proposto, considerato che, a partire dal 2018, è entrato in vigore un nuovo ordinamento del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01). Il gruppo di riesame del CdS ha indicato e dato avvio a soluzioni che si presentano perfettamente compatibili con la capacità operativa del Corso, anche in relazione alle risorse disponibili e alle responsabilità assegnate.

In relazione al RRC, il gruppo di riesame ha adottato lo stesso criterio di analisi e di presa in carico delle problematiche evidenziate. In particolare si rende merito della capacità di considerare le singole questioni nella loro complessità, come aspetto inserito in una dinamica interconnessa. In questo modo le soluzioni adottate non seguono singoli percorsi, ma sono messe in relazione con le altre indicazioni assunte.

Da segnalare che il gruppo ha constatato la carenza dei dati di Alma Laurea per programmare azioni mirate sul fronte dei laureati e ha predisposto un apposito questionario che sarà inviato ai laureati degli ultimi tre anni per uno specifico monitoraggio. Gli esiti di tale monitoraggio andranno ad aggiungersi ai dati Alma Laurea e saranno oggetto di analisi.

Infine a proposito della relazione della CPDS, la stessa è stata presentata (nella seduta del 12 dicembre 2019) e analizzata in Consiglio.

Le criticità e le proposte correttive emerse dalla relazione sono state prese in carico dal Consiglio, il quale ha attivato alcune procedure e iniziative sulla base della problematica e delle risposte attese. Alcune azioni hanno richiesto una tempistica di realizzazione più breve, altre hanno richiesto la promozione di azioni e modalità di realizzazione in tempi più lunghi.

Tutte le risposte che sono state fornite, con particolare attenzione ai soggetti direttamente coinvolti nel progetto attivato, sono state adeguatamente monitorate, e la rendicontazione delle attività intraprese o proposte, così come il rispetto dei tempi indicati, viene ad essere affrontata nei diversi incontri annuali della CPDS. Da segnalare che il Referente AQ, in data 4 maggio 2020 ha redatto una relazione, per fotografare la situazione sulla base delle relazioni CPDS 2019 e le iniziative intraprese e la tempistica adottata.

Suggerimenti

Le indicazioni fornite dal Gruppo di riesame, costituiscono uno sviluppo ragionato e logico delle criticità, in relazione alla struttura del corso e alla disponibilità. Tuttavia i processi indicati richiedono una attività di monitoraggio continua, non solo annuale, in modo da correggere in tempo reale le eventuali variazioni rispetto al modello assunto.

Fonti documentali:

- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica
- Scheda SUA-CdS
- Scheda RRC
- Relazione Referente AQ Didattica del 4 maggio 2020



